CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LAVORI PER LA NUOVA PALESTRA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO CAVAZZI – SORBELLI E MARCONI DI PAVULLO NEL FRIGNANO

TRA

rovincia di Modena, con sede legale in Viale Martiri della Libertà, 34 – 41121 Modena – P.IVA 01375710363,	di
eguito per brevità Provincia, e qui rappresentata da, nato a, in qualità di Diriger	nte
ell'Area, giusto decreto del Presidente n. 42 del 20 maggio 2019 e successive modifiche	; E
ntegrazioni;	
е	
omune di Pavullo nel Frignano, con sede in Pavullo nel Frignano, Piazza Montecuccoli n° 1, C.F. e P. I	VA
0223910365, nella persona del, legittimato ai sensi, di seguito per brevità denomina	atc
COMUNE",	

PREMESSO

- che il polo scolastico Cavazzi Sorbelli e Marconi di Pavullo nel Frignano dispone di una palestra utilizzata per le proprie attività didattiche. La palestra, inoltre, risulta utilizzata in orario extrascolastico della associazione sportive locale sulla base di una convenzione stipulata tra Provincia e Comune;
- che tale palestra risulta ad oggi non più adeguata alle esigenze del polo scolastico, che negli anni è stato oggetto di progressivi ampliamenti che sono culminati nella costruzione di una nuova ala che accoglie circa 400 studenti dell'IIS Marconi;
- che con convenzione sottoscritta in data 04.10.2018 tra il Comune di Pavullo e la Provincia di Modena si stabilivano gli accordi per la realizzazione dei lavori di ampliamento della palestra a servizio del polo scolastico Cavazzi- Sorbelli e Marconi di Pavullo, per un importo complessivo di € 600.000,00 di cui 200.000,00 a carico del Comune di Pavullo e 400.000,00 a carico della Provincia di Provincia (€. 250.000,00 da valere sulle casse provinciali ed €. 150.000,00 quale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena);
- che, la Provincia di Modena, a seguito di nuovi finanziamenti statali erogati con DM 62/2021, ha avuto la possibilità di candidare il progetto per la realizzazione di una nuova palestra, in sostituzione del progetto di ampliamento della palestra esistente che per tale opera, nell'ambito dei fondi del PNRR, sono stati stanziati €

- 1.350.000,00 a favore della Provincia di Modena;
- che la provincia di Modena ha in proprietà un'area adiacente all'area di sedime della scuola e che tale area risulta l'unica idonea per la realizzazione della nuova palestra a servizio del polo;
- in tale area è presente un fabbricato di proprietà della Provincia (ex alloggio del custode) che ospita, a titolo gratuito, l'associazione AVAP di Pavullo, ai sensi del contratto di concessione in comodato Rep.n.26075 del 24/06/1995; la provincia di Modena ha già inoltrato con nota prot.n. 41495 del 20-12-2021 formale disdetta del contratto che si intende pertanto risolto dal 19-06-2022;
- che, in accordo con il Comune di Pavullo nel Frignano, si è favorevolmente valutata tale opportunità di realizzare la nuova palestra, così da poter risolvere le problematiche dovute all'inadeguatezza dell'attuale e, conseguentemente, ridurre gli elevati costi di affitto di strutture esterne al momento sostenuti dall'Amministrazione Provinciale per poter dare compiuta risposta alle esigenze didattiche di tutti gli studenti del polo scolastico;
- che il quadro economico complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta a complessivi € 1.700.000,00 di cui € 200.000 corrisposti dal Comune di Pavullo ed € 1.500.000 dalla Provincia (€. 1.350.000,00 da valere sulle casse provinciali a seguito dell'ottenimento del finanziamento di cui al DM 62/2021 ed €. 150.000,00 quale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena);
- che il CUP del progetto è G72H18000220005;
- che la nuova palestra, a servizio del polo scolastico di Pavullo, potrà altresì essere utilizzata, al di fuori dell'orario scolastico, dalle associazioni sportive del territorio mediante convenzioni con il Comune di Pavullo;
- che, per la realizzazione dell'opera in oggetto, al fine di accelerare la realizzazione di tale opera pubblica che riveste carattere di significativo interesse del Comune e della Provincia, i medesimi enti intendono collaborare; pertanto, si rende necessario regolamentare i mutui rapporti giuridici, economici e tecnici con la stipula di una formale convenzione;
- che la Provincia di Modena, con delibera n°, assunta dal Consiglio Provinciale in data, ha approvato lo schema della convenzione da sottoscrivere con il Comune di Pavullo nel Frignano per la realizzazione della nuova palestra a servizio del polo scolastico Cavazzi Sorbelli e Marconi;
- che il Comune di Pavullo nel Frignano, con delibera n. assunta in data, ha approvato il medesimo schema di convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Le premesse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

Le parti stabiliscono di concorrere in solido alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al finanziamento e all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova palestra del polo scolastico Cavazzi – Sorbelli e Marconi di Pavullo come segue:

La PROVINCIA si impegna:

- a rendere disponibile una quota finanziaria di € 1.500.000 di cui €. 1.350.000,00 da valere sulle casse
 provinciali a seguito dell'ottenimento del finanziamento di cui al DM 62/2021 ed €. 150.000,00 quale contributo della
 Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- a designare o mantenere all'interno del proprio organico il ruolo di Responsabile Unico del Progetto RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
- a procedere alla validazione di legge previa verifica della progettazione ex art. 26 del Nuovo Codice Appalti, anche per tramite di incarico professionale esterno a qualificati professionisti;
- a garantire il necessario coordinamento nella fase di progettazione dell'opera;
- a gestire direttamente, in qualità di Ente Attuatore, l'appalto, la stipula del contratto, la direzione ed il collaudo dei lavori, tramite di incarico professionale esterno a qualificati professionisti il cui affidamento è demandato al Comune.

II COMUNE si impegna:

- a rendere disponibile una quota finanziaria di € 200.000,00 a valere su risorse comunali;
- all'espletamento delle procedure di affidamento di tutti gli incarichi per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, redazione geologica ed eventuali ulteriori prestazioni tecniche necessarie per la realizzazione dell'opera, a valere sulla propria quota di contribuzione, sotto il coordinamento della PROVINCIA e nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- a— coadiuvare AVAP a trovare altra sede per la propria all'associazione, la quale dovrà pertanto liberare

l'attuale sede in modo da consentirne la demolizione, a cura della Provincia; l'area dovrà pertanto risultare libera entro e non oltre il 01 settembre 2022; La demolizione dell'edificio è inserita all'interno dei lavori oggetto di appalto, la cui realizzazione compete alla Provincia;

- all'acquisizione di tutte le necessarie approvazioni da parte degli organi competenti, sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 3

Le quote finanziarie stabilite per ognuna delle parti, complessivamente pari a € 1.700.000,00 (euro unmilionesettecentomila), corrispondono al totale costo dell'intervento.

Eventuali incrementi del quadro economico complessivo che dovessero evidenziarsi a qualsiasi titolo a seguito dei successivi affinamenti progettuali saranno oggetto di ulteriori accordi preventivamente all'approvazione formale del progetto esecutivo da parte della PROVINCIA.

Qualora i successivi affinamenti progettuali evidenziassero invece un costo minore rispetto alla previsione preliminare, le quote finanziarie saranno mantenute comunque disponibili fino all'approvazione delle risultanze di collaudo.

A lavori ultimati, le eventuali economie di gestione saranno ripartite fra la parti pro quota, tenuto conto inoltre che le economie del finanziamento DM62/2021 non sono a disposizione dell'Ente Provincia.

ARTICOLO 4

La progettazione e direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in carico al COMUNE si svolgeranno sotto il coordinamento della PROVINCIA, alla quale dovranno direttamente fare riferimento anche gli eventuali professionisti esterni incaricati dal COMUNE, con particolare riferimento all'individuazione delle soluzioni tecniche e dei relativi costi.

ARTICOLO 5

Il Comune provvederà a versare alla Provincia l'eventuale importo residuo sulla propria quota di contribuzione, al netto dei costi delle spese tecniche, da destinare all'esecuzione dei lavori da parte della PROVINCIA a seguito dell'approvazione del progetto definitivo.

ARTICOLO 6

Il COMUNE è l'unico soggetto responsabile delle attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della

sicurezza e incarico per redazione geologica.

La PROVINCIA è l'unico soggetto responsabile delle attività di affidamento e realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 7

Il COMUNE si obbliga a tenere sollevata la PROVINCIA da qualunque danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potesse essere promossa da terzi in relazione alla progettazione dell'opera di cui al precedente Art. 2.

La PROVINCIA si obbliga a tenere sollevato il COMUNE da qualunque danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potesse essere promossa da terzi in relazione all'affidamento e alla realizzazione dell'opera di cui al precedente Art. 2.

ARTICOLO 8

Il presente atto è soggetto a registrazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 26/04/1986 n. 131, solo in caso d'uso. In tal caso, tutte le spese all'uopo necessarie saranno a carico di chi ne facesse richiesta.

ARTICOLO 9

Per quanto non previsto e non contenuto nella presente convenzione, valgono tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia, di cui è obbligatoria l'osservanza.

ARTICOLO 10

Eventuali controversie connesse con l'interpretazione o l'esecuzione della presente convenzione, non composte dalle parti, verranno demandate al giudizio di un collegio arbitrale di tre membri, dei quali due scelti dalle parti contraenti ed il terzo, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo dalle parti medesime.

ARTICOLO 11

La convenzione diviene esecutiva contestualmente alla sottoscrizione del presente atto da parte dei contraenti.

ARTICOLO 12

La PROVINCIA ha facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione qualora:

- il COMUNE non abbia consegnato alla PROVINCIA la progettazione definitiva entro la fine del mese di marzo 2022;
- il COMUNE non abbia consegnato alla PROVINCIA la progettazione esecutiva entro 30 giorni dall'arrivo dell'ultimo parere da parte degli enti preposti alla Vigilanza e controllo;

- l'opera non risulti collaudabile per carenze occulte attribuibili alla progettazione dei lavori;
- in ogni altro caso di grave inadempienza rispetto a quanto pattuito con la presente convenzione.

In caso di risoluzione per i motivi sopracitati, la PROVINCIA avrà diritto di rivalsa per le somme-effettivamente riconducibili al motivo della rivalsa.

ARTICOLO 13

Il COMUNE ha facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione gualora:

- la PROVINCIA non abbia provveduto all'aggiudicazione dei lavori e all'accantieramento dei lavori in tempi congrui con il finanziamento ricevuto. A tale riguardo farà fede la data del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore;
- la PROVINCIA non abbia ultimato i lavori entro i successivi ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore. A tale riguardo farà fede la data del verbale di ultimazione dei lavori;
- l'opera non risulti collaudabile per carenze attribuibili all'esecuzione dei lavori;
- in ogni altro caso di grave inadempienza rispetto a quanto pattuito con la presente convenzione.

In caso di risoluzione per i motivi sopracitati, il COMUNE avrà diritto di rivalsa per le somme effettivamente riconducibili al motivo della rivalsa.

ARTICOLO 14

Il presente atto consta di n. 6 fogli, ciascuno dei quali è controfirmato dal Direttore dell'Area Tecnica della PROVINCIA e dal Dirigente responsabile del COMUNE.

Letto confermato e sottoscritto, in formato digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s) del D.lgs 82/2005 codice dell'amministrazione digitale (CAD)

Modena,

PER LA PROVINCIA DI MODENA	PER IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA	IL DIRIGENTE RESPONSABILE